

ANALISI BANCHE DATI E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA [ABDDALM87]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CIRO D'URSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere cosa significa ICT (Information and Communication Technology), con particolare riferimento alle infrastrutture hardware, software e di rete.

Sapere quali sono le componenti principali di un personal computer. Conoscere il significato dei termini software di sistema e software applicativo. Sapere quali sono le principali funzioni del Sistema Operativo e delle interfacce GUI. Saper lavorare con le icone e con le finestre. Conoscere e usare cartelle e directory. Conoscere il significato di LAN (Local Area Network) e di WAN (Wide Area Network). Conoscere la tecnologia su cui si basa lo scambio di messaggi di posta elettronica. Sapere cos'è Internet e cos'è un motore di ricerca. Applicazione dell'algebra Booleana alle ricerche con Google. Comprendere cos'è una Banca Dati (Database), come è organizzato e come opera. Creare un semplice Database e visualizzarne il contenuto in modi diversi. Creare, modificare ed eseguire delle query e report per ottenere informazioni specifiche da un Database.

Conoscere i concetti di base relativi alle tecnologie dei processi documentali con riferimento al regolamento europeo eIDAS e al Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 82/2005 e s.m.i.). Comprendere come l'informatica può essere applicata ai processi amministrativi con particolare riferimento a: il protocollo informatico, la conservazione sostitutiva, l'archiviazione, la posta elettronica, la PEC, la firma digitale, la riprogettazione dei processi, la fatturazione elettronica. Sapere consultare una banca dati on-line, con particolare riferimento alla trattazione dei progetti di legge ed alla consultazione dei testi della normativa vigente.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana.

Contenuti del corso

1. Il calcolatore (dispense a cura del docente; anche libro di testo per i non frequentanti)
 - Codifica, strutturazione, elaborazione e trasmissione dell'informazione.
 - Cenni sui linguaggi di programmazione.
2. Le infrastrutture hardware e software (dispense a cura del docente; anche libro di testo per i non frequentanti)
 - L'architettura di riferimento, l'esecutore, la memoria, i dispositivi per le memorie di massa, l'interfaccia di ingresso/uscita, le principali periferiche.
 - Le funzioni del sistema operativo, i processi, la gestione della memoria e delle periferiche.
 - Uso del computer e gestione dei file.
3. Elementi di Basi di dati. (dispense a cura del docente, anche libro di testo per i non frequentanti)

Progettazione concettuale, logica e fisica. Il modello E/R. Progettazione di una base dati per i flussi migratori. Progettazione di una base dati per la gestione amministrativa di una organizzazione operante nel Terzo Settore. Consultazione di basi dati (Iter Legis, Normativa,...)
4. Le Infrastrutture di rete (dispense a cura del docente; anche libro di testo per studenti non frequentanti)
 - Tassonomia delle reti.
 - Le reti locali, il modello a layer, Internet, motori di ricerca.
 - Algebra di Boole e ricerca su Internet
5. I servizi di Internet (dispense a cura del docente; anche libro di testo per non frequentanti)
 - Posta elettronica, Posta elettronica Certificata (PEC)
 - Il World Wide Web
 - Cenni di teoria dei Social Network
6. Tecnologia dei processi documentali (dispense a cura del docente)
 - Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti tra PA, cittadini e imprese (Riorganizzazione amministrativa, Reingegnerizzazione dei processi, Servizi in rete di natura informativa e dispositiva).
 - Produzione, gestione e trasmissione dei documenti informatici (con particolare riferimento al Regolamento europeo eIDAS e al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, D.L. 82/2005 e s.m.i.).
 - La fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

Metodi didattici

Proiezione diapositive Power Point, utilizzo di MS Excel e Access, navigazione in Internet. Eventuale uso del PC anche da parte degli studenti. Esercitazioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Compito scritto con domande a risposta multipla (da 12 a 20) e quesiti a risposta aperta (massimo due quesiti riferiti agli argomenti: "Analisi banche dati" e/o "Tecnologia dei processi documentali". Ai frequentanti -più del 70% delle frequenze- sarà assegnato un solo quesito a risposta aperta).

Prova orale basata sulla discussione delle risposte date allo scritto. Per i frequentanti (più del 70% delle frequenze) sarà sufficiente la sola prova scritta.

Testi di riferimento

Per i frequentanti (più del 70% delle frequenze) sarà sufficiente studiare le dispense a cura del docente, mentre i non frequentanti dovranno studiare anche il libro di testo. Il testo proposto rimane comunque utile - per tutti - come riferimento sui seguenti argomenti: "Calcolatore", "Le infrastrutture hw e sw", "Le infrastrutture di rete", "I servizi di Internet".

Testo: Informatica di base 5/ed, Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin, Marzo 2012, McGraw-Hill. Per chi volesse approfondire: Introduzione ai sistemi informatici, 4a ed., D.Sciuto, G.Buonanno & L.Mari – McGraw-Hill, 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: In base agli argomenti del programma svolti nel corso delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	INF/01

Stampa del 28/10/2019

ANALISI DEI FENOMENI DEVIANTI [AFENDEV]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una comprensione critica e aggiornata della sociologia della devianza e della criminalità.

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base.

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima si esaminerà, alla luce della teoria sociologica, il tema della devianza e della criminalità, e delle rappresentazioni sociali a queste connesse. Nella seconda parte, che favorirà la partecipazione attiva degli studenti frequentanti, ci si concentrerà su singoli ambiti di interesse. In questa fase saranno previsti approfondimenti e presentazioni da parte degli studenti, discussioni, visite a servizi e strutture esterne, testimonianze e presentazione di esperienze.

Più analiticamente, il corso sarà così strutturato:

- 1) Introduzione al corso. Presentazione del programma, dei testi e dei supporti allo studio
- 2) Devianza e controllo sociale
- 3) Le teorie della devianza (prima parte)
- 4) Le teorie della devianza (seconda parte)
- 5) Le teorie della devianza (terza parte)
- 6) Il suicidio
- 7) La violenza
- 8) Lo stigma
- 8) Il carcere e la pena
- 9) La vittimologia e la giustizia riparativa
- 10) Le misure alternative alla detenzione
- 11) Subculture devianti
- 12) Visite a servizi e strutture della città
- 13) Presentazione dei lavori degli studenti e discussioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Una parte dell'esame valuterà le conoscenze sui temi teorici della disciplina a cui seguirà un approfondimento su ambiti specifici della devianza e criminalità. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso. Gli studenti frequentanti discuteranno con il docente un argomento di approfondimento.

Testi di riferimento

- 1) Barbagli, Colombo, Savona, Sociologia della devianza, Il Mulino, Bologna 2003 o seguenti.
- 2) Un testo a scelta tra (eventuali altri testi a scelta verranno indicati all'inizio del corso):
 - Cimagalli, Le politiche contro la violenza di genere nel welfare che cambia. Concetti, modelli e servizi, FrancoAngeli, Milano 2014.
 - Corradi, Sociologia della violenza, Mimesis, Udine 2016.
 - Ferraris, Immigrazione e criminalità, Carocci, Roma 2012.
 - Foucault, Sorvegliare e punire. Nascita della prigione, Einaudi, Torino 1993.
 - Goffman, Stigma. L'identità negata, Ombre corte, Verona 2003.
 - Piasere, Scenari dell'antiziganismo. Tra Europa e Italia, tra antropologia e politica, Seid Editori, Firenze 2018.
 - Vianello, Sociologia del carcere. Un'introduzione, Carocci, Roma 2019.
- 3) Un approfondimento (individuale o in gruppo) su un tema oggetto del corso e concordato con il docente. Gli studenti non frequentanti saranno tenuti a preparare due testi indicati al punto 2.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/12

Stampa del 28/10/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DIRAMM]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: NICOLA D'ANGELO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle nozioni fondamentali relative ai soggetti pubblici e all'azione amministrativa

Contenuti del corso

Lineamenti di diritto amministrativo con particolare riferimento alle organizzazioni pubbliche, alle regole sul procedimento amministrativo, ai servizi pubblici alle prestazioni pubbliche, alla giustizia amministrativa e alle nuove forme di amministrazione digitale.

Gli argomenti di studio sono gli stessi per gli studenti frequentanti e non frequentanti

Il corso in particolare si articola sui seguenti argomenti:

- 1. Principi generali della materia:
 - l'evoluzione dell'organizzazione amministrativa e la distinzione con i modelli di common law
 - la globalizzazione dei sistemi amministrativi
2. Le norme costituzionali di riferimento:
 - principio di legalità
 - principio di uguaglianza
 - principio di solidarietà
 - principio del buon andamento e dell'economicità
 - principio di sussidiarietà
3. Il diritto amministrativo europeo:
 - partecipazione ai processi decisionali
 - motivazione degli atti di regolazione
 - principio di concorrenza e di libertà di stabilimento
 - la disapplicazione e la Corte di giustizia europea
4. Le situazioni giuridiche:
 - interessi legittimi e diritti soggettivi
 - atti paritetici ed autoritativi
5. Le organizzazioni pubbliche:
 - gli enti e le società pubbliche
 - società in house
 - enti del terzo settore
6. Il procedimento amministrativo:
 - responsabile del procedimento
 - partecipazione
 - motivazione
 - termine
 - autotutela
 - strumenti negoziali
7. L'accesso agli atti e il principio di trasparenza
8. L'amministrazione di risultato
9. I vizi del procedimento
10. Il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione
11. I contratti pubblici
12. I servizi pubblici
13. Le prestazioni pubbliche
14. La giustizia amministrativa
15. L'amministrazione digitale

Metodi didattici

Lezioni frontali – seminari – esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e tesina finale per gli studenti frequentati viene poi chiesto di approfondire un tema a scelta e

discuterlo nel corso dell'esame finale.
Esame orale per chi non frequenta.

Testi di riferimento

Dispense del docente per chi frequenta

Elementi di diritto amministrativo edizioni Simone collana Timone per chi non frequenta

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a scelta tra gli argomenti trattati nel corso

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/10

Stampa del 28/10/2019

DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO [DIRPOLSOC]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MICHELE LEPORE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Acquisizione di uno schema introduttivo per l'analisi dei rapporti di lavoro e delle politiche sociali
- Acquisizione della capacità di valutazione dei diversi modelli di politiche sociali
- Capacità di analizzare le criticità del welfare State
- Apprendimento del quadro normativo in materia di politiche sociali e riflessione in merito alle prossime riforme
- Analisi delle principali problematiche in tema di lavoro e politiche sociali (invecchiamento della popolazione e della forza lavoro, trasformazioni demografiche, disoccupazione)

Contenuti del corso

1. Le origini del diritto del lavoro e delle politiche sociali
2. La legislazione in materia di lavoro e di politiche sociali
3. Lavoro subordinato e lavoro autonomo
4. Il contratto di lavoro
5. La prestazione lavorativa (oggetto, luogo, tempo)
6. L'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele in caso di disoccupazione
7. Gli attori delle politiche sociali (famiglia, Stato, mercato, terzo settore)
8. I modelli e il funzionamento delle politiche sociali
9. Le politiche previdenziali
10. Le politiche del lavoro
11. Le politiche sanitarie
12. Le politiche socio - assistenziali
13. Le criticità del welfare State (trasformazioni demografiche, disoccupazione, disuguaglianze sociali)
14. Sviluppo delle competenze e capitale umano
15. Analisi delle recenti riforme del lavoro e delle misure contenute nella legge di stabilità.

Metodi didattici

Metodologie didattiche interattive
Analisi di case studies

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale. Agli studenti verranno poste due domande, una sul diritto del lavoro in generale e una su una o più politiche sociali e del lavoro.

Per i frequentanti (più del 70% delle presenze), sarà sufficiente studiare il materiale didattico fornito dal docente mentre i non frequentanti dovranno integrare al materiale didattico fornito dal docente con i capitoli 1, 3 e 5 del testo "Manuale di Politica sociale" e le pagine da 1 a 60 e da 175 a 195 del testo "Fondamenti di diritto del lavoro", indicati al punto 12.

Testi di riferimento

- Fondamenti di diritto del lavoro (Mattia Persiani – Cedam, Ultima edizione in commercio)
 - Manuale di politica sociale (Carlo Borzaga, Luza Fazi- FrancoAngeli, Ultima edizione in commercio)
- Approfondimenti segnalati durante le lezioni

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse manifestato per la materia in sede di esame e durante i colloqui con lo studente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Corso di Laurea
Magistrale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI
SOCIALI (2015)

comune

6

IUS/07

Stampa del 28/10/2019

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMMLM87]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLAUDIA PRETTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali della materia del diritto dell'immigrazione. Saranno chiamati a sviluppare la capacità di comprensione delle dinamiche che sottendono alla inter-connessione fra: diritto dell'immigrazione- controllo delle frontiere e protezione dei diritti umani fondamentali. Gli studenti avranno la possibilità di comprendere come e quale istituto sia possibile applicare nel sistema multilivello, a seconda dei diversi casi e situazioni che verranno proposti come case study / laboratorio. Gli studenti potranno sviluppare una capacità critica rispetto ai diversi temi e gli argomenti trattati, specialmente rispetto alla propria futura professionalità nel contesto delle scienze sociali e dei servizi di welfare.

Prerequisiti

Sarebbe preferibile che gli studenti avessero una conoscenza di livello B1 della lingua inglese per poter eventualmente leggere materiali in lingua inglese che verranno resi disponibili dal docente.

Contenuti del corso

Verranno trattati tutti i diversi temi della materia del diritto dell'immigrazione, sia dal punto di vista dell'analisi della legislazione, che delle decisioni giurisdizionali, con particolare attenzione alle problematiche attuali a livello nazionale, europeo e internazionale:

1. La condizione giuridica del cittadino straniero ed europeo nel diritto Internazionale ,nel diritto europeo e nel diritto nazionale
2. La giurisprudenza nazionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei diritti dell'Uomo in materia di condizione giuridica dello straniero, del cittadino europeo(ingresso, soggiorno, motivi di lavoro, diritto all'unità familiare, diritto di asilo, ecc)
3. Il Sistema Schengen nel contesto del processo di integrazione europeo: la attuale questione della "sicurezza dello Stato" e i diversi casi di "sospensione" del Codice
4. Ingresso e soggiorno del cittadino di paese terzo e del cittadino europeo
5. La protezione internazionale e il Common European Asylum System: (sistema dublino, principio di solidarietà nel contesto dei trattati dell'UE, procedure per la determinazione della protezione internazionale)
6. Il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo a livello europeo e nazionale
7. Le Vittime di tratta
8. L'apolidia
9. Minori stranieri non accompagnati
10. L'allontanamento dello straniero e del cittadino europeo dal territorio nazionale. Il respingimento alla frontiera, l'espulsione, il trattenimento e l'accompagnamento alla frontiera.
11. Diritti civili e sociali dei cittadini stranieri ed europei nel sistema giuridico italiano
12. La tutela contro le discriminazioni. La non discriminazione nel diritto internazionale europeo.
13. Cittadinanza

Per frequentanti e non frequentanti verranno pubblicati materiali utili sulla pagina web del docente. Il libro di testo verrà richiesto solo ai non frequentanti . le parti escluse verranno comunicate sulla pagina web del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, cases studio/lavoro di gruppo per analisi di una questione legale di un cittadino di paese terzo, apolide e/o rifugiato; seminari con esperti di uno dei temi trattati nel corso delle ore di docenza frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, per i frequentanti una domanda a piacere, seguiranno due domande sui diversi del corso. Per i non frequentanti tre domande sul materiale pubblicato online e sul libro di testo.

Testi di riferimento

Paolo Morozzo della Rocca, Immigrazione , asilo e cittadinanza, Maggioli Editore, (2017);

Ulteriori letture utili:

La crisi migratoria tra Italia e Unione europea. Diagnosi e prospettive, Editoriale Scientifica 2017

Dispense, power points. Materiali di approfondimento, altri eventuali testi di riferimento (anche in formato e-book) verranno resi disponibili on line durante la docenza.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/13

Stampa del 28/10/2019

ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA [ECEULAPE]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: STEFANIA COSCI, FEDERICO PORCEDDA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si ritiene che l'obiettivo del corso sia raggiunto se gli studenti dopo aver sostenuto l'esame potranno leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano l'economia europea e avranno gli studenti per comprendere la politica europea in vista dell'accesso ai fondi strutturali.

Il discente al termine del corso conosce il sistema degli strumenti finanziari non ordinari, distingue i processi necessari e differenti rispetto agli strumenti finanziari ordinari. Conosce gli strumenti finanziari europei e sa discernere i fondi "a gestione diretta" dai fondi "a gestione indiretta". Conosce la governance, gli strumenti e gli step necessari per accedere ai primi ed ai secondi. Rispetto ai fondi indiretti, conosce i fondi strutturali e gli altri fondi indiretti, la Politica di Coesione, il FSE, il Fesr. All'interno del panorama dei diversi strumenti finanziari, conosce quali sono relativi al tema dell'inclusione sociale e quali opportuni per finanziare la propria idea progettuale. Ha le competenze e gli strumenti necessari per sviluppare un'idea in idea-progetto e per accedere ai finanziamenti, per rispondere al call e sviluppare tutti i documenti necessari. Il discente ha tutte le competenze e conosce gli strumenti e i processi necessari alla gestione dei tutte le fasi di vita del progetto: avvio, pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo, chiusura.

Le due macro-aree affrontate garantiscono al discente un bagaglio di conoscenze, competenze e strumenti necessari per l'intero ciclo di vita del progetto, dall'idea alla chiusura.

Prerequisiti

Politica economica; Buona conoscenza di strumenti informatici: pacchetto office, internet
Conoscenza Base della lingua inglese.

Contenuti del corso

- L'Unione Europea e l'euro (costi e benefici).
- La coesione economica: i divari di reddito, di occupazione, di produttività e competitività in Europa
- La coesione sociale: i divari di progresso sociale a livello regionale in Europa
- La qualità dell'ambiente in Europa
- I divari nella qualità della governance in Europa
- La Strategia Europa 2020: priorità, obiettivi, indicatori.
- Il Bilancio dell'UE: cosa è, come viene elaborato, come funziona. Il bilancio UE 2014-2020. La discussione sul bilancio UE 2021-2027.
- I fondi UE: fondi diretti, fondi indiretti: i fondi strutturali e di investimento europei.
- La politica di coesione territoriale e sociale: storia e programmazione 2014-2020; Il corso verrà declinato in due macro aree: accesso ai fondi e project management.

La politica di coesione territoriale e sociale: storia e programmazione 2014-2020; Il corso verrà declinato in due macro aree: accesso ai fondi e project management. 1) Accesso ai fondi: skill, know how, tool. Vengono affrontati i finanziamenti non ordinari europei diretti e indiretti, regolamenti, governance, vision, tematiche e contenuti, in materia di "inclusione sociale", con un focus sulla programmazione 2014-2020. Vengono affrontate le modalità di accesso ai fondi con buone pratiche ed esempi di successo: dall'idea all'idea-progetto, dal call all'elaborazione progettuale. La parte teorica è affiancata da strumenti pratici e dalla partecipazione dei discenti ad una elaborazione progettuale in risposta a un call individuato. 2) Project management: skill, know how, tool. L'accesso ai fondi europei non risulta sufficiente se non affiancato dalle competenze necessarie alla gestione del progetto finanziato. Vengono affrontate le aree di conoscenza e gli strumenti necessari per affrontare tutte fasi di vita del progetto: avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo, chiusura, secondo gli standard internazionali del PMBOK (Project Management Body of Knowledge).

L'interazione tra i temi affrontati nelle due aree consentirà ai discenti il governo di strumenti standard nel campo della progettazione europea: project charter, draft di progetto, project plan (WBS, OBS, GANTT, BUDGET), project form, rendicontazione, monitoraggio e controllo, chiusura.

Metodi didattici

Apprendimento tradizionale - lezioni frontali;

Verrà lasciato ampio spazio ad esercitazioni e prove pratiche, anche per gruppi ristretti di studenti. In particolare verrà fatta una simulazione di accesso a strumenti finanziari europei con utilizzo di metodologie e strumenti standard.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale (due domande sui temi trattati).

Alla fine del modulo di lezione sarà svolto un esonero scritto (opzionale) per i frequentanti (due domande aperte).

L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Commissione europea, La mia regione, la mia Europa, il nostro futuro Settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale, settembre 2017 (disponibile anche in Inglese) e materiale fornito dal docente.

Per gli studenti frequentanti (più di 30 ore di frequenza) è sufficiente il materiale fornito dal docente.

Project Management Body of Knowledge PMBOK. Guida alla certificazione base di Project Management. Testi, slides e documenti elaborati dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il professore valuterà le proposte di tesi e deciderà se accettare o meno l'allievo per la supervisione della tesi finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/01, SECS-P/01

Stampa del 28/10/2019

FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING [FISLABLM87]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LUCIA GIBILARO, GIUSEPPE AMBROSIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel portare gli studenti a rispondere a due domande fondamentali: quali sono le fonti del fabbisogno finanziario e come può reperire le risorse finanziarie per effettuare gli investimenti strumentali al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Queste domande verranno approfondite nella prospettiva delle imprese sociali. Si ritiene che gli obiettivi del corso saranno raggiunti se gli studenti alla fine delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame potranno leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano la gestione finanziaria delle imprese sociali.

L'obiettivo del laboratorio sul fund raising è quello di far toccare con mano, attraverso un lavoro di gruppo, le principali caratteristiche del fund raising. Il fund raising, diversamente da ciò che comunemente si pensa, non è semplicemente una richiesta di denaro. In realtà il fund raising è una funzione che aiuta, sostiene, ed in un certo senso, rende possibile l'azione filantropica che come è noto è una disposizione d'animo quindi una caratteristica estremamente diffusa tra le persone. Di conseguenza il corso parte dal senso e dalla definizione di cos'è il fund raising e passa poi ad analizzare il ciclo del fund raising. Le principali focalizzazioni saranno sulla stesura del cosiddetto "case for support" o "case statement", sulla definizione dei mercati e sui principali strumenti di sollecitazione alla donazione.

Contenuti del corso

Programma per studenti frequentanti

1. Introduzione all'impresa sociale

- definizione
- finalità
- organizzazione
- mercato

2. I fondamenti dell'analisi finanziaria

- Il conto economico
- Lo stato patrimoniale
- La riclassificazione di bilancio e il sistema degli indicatori
- Il rendiconto finanziario e i flussi di cassa

3. Il rendiconto finanziario e i flussi di cassa

- Il flusso di cassa della gestione corrente
- Il flusso di cassa della gestione investimenti
- Il flusso di cassa della gestione finanziaria

4. Le caratteristiche del fabbisogno finanziario

- Le caratteristiche del progetto di investimento e la generazione dei flussi di cassa
- La sostenibilità del fabbisogno finanziario

5. Gli strumenti per la soddisfazione del fabbisogno finanziario dell'impresa sociale offerti dagli intermediari finanziari

- La classificazione istituzionale
- Le forme tecniche dei prestiti bancari non specializzati
- Il microcredito
- I social impact bond
- I social impact fund
- Il crowdfunding

6. La valutazione del rischio di credito dell'impresa sociale da parte degli intermediari finanziari

- Il rating finanziario
- Il rating sociale
- La valutazione finale

7. Il fund raising: definizione, scenari e meccanismo di scambio filantropico

8. Il ciclo del fund raising:

- il "case statement" ("case for support")
- lo sviluppo dei "costituenti"
- valutare i mercati del fund raising
- i principali strumenti di fund raising

9. Laboratorio sul "case statement"

Programma per studenti non frequentanti

1. Introduzione all'impresa sociale

- definizione
- finalità
- organizzazione
- mercato

2. I fondamenti dell'analisi finanziaria

- Il conto economico
- Lo stato patrimoniale
- La riclassificazione di bilancio e il sistema degli indicatori
- Il rendiconto finanziario e i flussi di cassa

3. Il rendiconto finanziario e i flussi di cassa

- Il flusso di cassa della gestione corrente
- Il flusso di cassa della gestione investimenti
- Il flusso di cassa della gestione finanziaria

4. Le caratteristiche del fabbisogno finanziario

- Le caratteristiche del progetto di investimento e la generazione dei flussi di cassa
- La sostenibilità del fabbisogno finanziario

5. Gli strumenti per la soddisfazione del fabbisogno finanziario

dell'impresa sociale offerti dagli intermediari finanziari

- La classificazione istituzionale
- Le forme tecniche dei prestiti bancari non specializzati
- Il microcredito
- I social impact bond
- I social impact fund
- Il crowdfunding

6. La valutazione del rischio di credito dell'impresa sociale da parte degli intermediari finanziari

- Il rating finanziario
- Il rating sociale
- La valutazione finale

7. Il fund raising: definizione, scenari e meccanismo di scambio filantropico

8. Il ciclo del fund raising:

- a. il "case statement" ("case for support")
- b. lo sviluppo dei "costituenti"
- c. valutare i mercati del fund raising
- d. i principali strumenti di fund raising

9. Laboratorio sul "case statement"

Metodi didattici

Nell'ambito del corso è prevista l'adozione di metodi didattici diversificati. Il 50% della didattica è rappresentata da lezioni frontali, con momenti di interazione con l'aula, in particolare su tematiche che presentano aggiornamenti durante lo svolgimento del corso.

Il 50% dei contenuti didattici è erogato attraverso casi, testimonianze e laboratori all'interno delle ore previste per tale corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti, la valutazione è basata sulla partecipazione alle attività d'aula, sulla prova scritta e (eventuale) prova orale. L'esame scritto prevede 3 domande aperte sui punti 1-6 del programma.

L'esame ha l'obiettivo di valutare la padronanza complessiva del tema evidenziandone gli aspetti critici. Nell'ambito dell'esame, sarà valutata anche la capacità di problem solving attraverso la soluzione di casi.

Per il laboratorio la valutazione sarà basata sulla stesura di un assignment presentato oralmente dal gruppo di lavoro e su una prova orale integrativa individuale.

Per gli studenti non frequentanti, la valutazione è basata sulla prova scritta e (eventuale) prova orale. L'esame scritto prevede 4 domande aperte sui punti 1-6 del programma.

L'esame ha l'obiettivo di valutare la padronanza complessiva del tema evidenziandone gli aspetti critici. Nell'ambito dell'esame, sarà valutata anche la capacità di problem solving attraverso la soluzione di casi.

Per il laboratorio la valutazione sarà basata sulla stesura di un assignment presentato oralmente dal gruppo di lavoro e su una prova orale integrativa individuale.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti

Capaldo P. (1995), Le aziende no profit tra stato e mercato, in AA.VV., Le aziende no profit tra stato e mercato, Atti del Convegno AIDEA, CLUEB, Bologna

Dalocchio M., Salvi A. (2011), Finanza aziendale. Volume I, Egea, Milano, capitoli 3,4

Messina A. (2015), Fare il microcredito, Bancaria Editrice, Roma

Perrini F. (2007), Social Entrepreneurship. Imprese innovative per il cambiamento sociale, Egea, Milano, capitolo 1
Viganò L. (2001), La banca etica, Bancaria Editrice, Roma, capitoli 1, 4
Bandini F. (2013), Economia e management delle aziende non profit e delle imprese sociali, CEDAM, Padova, capitolo VI

Ulteriori materiali saranno messi a disposizione da parte del docente durante il corso

Studenti non frequentanti

Capaldo P. (1995), Le aziende no profit tra stato e mercato, in AA.VV., Le aziende no profit tra stato e mercato, Atti del Convegno AIDEA, CLUEB, Bologna

Dalocchio M., Salvi A. (2011), Finanza aziendale. Volume I, Egea, Milano, capitoli 3,4,6

Messina A. (2015), Fare il microcredito, Bancaria Editrice, Roma

Perrini F. (2007), Social Entrepreneurship. Imprese innovative per il cambiamento sociale, Egea, Milano, capitolo 1

Viganò L. (2001), La banca etica, Bancaria Editrice, Roma, capitoli 1, 4,6

Bandini F. (2013), Economia e management delle aziende non profit e delle imprese sociali, CEDAM, Padova, capitolo VI

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il professore valuterà le proposte di tesi e deciderà se accettare o meno l'allievo per la supervisione della tesi finale. Gli studenti possono proporre un argomento di tesi, ma solo dopo aver superato l'esame. Si darà preferenza agli studenti che hanno partecipato attivamente durante l'intero corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/09, SECS-P/09

Stampa del 28/10/2019

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO [GRUBEOR]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SERGIO BINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Conoscere i mutamenti intervenuti nel mondo del lavoro e nel ruolo dei lavoratori;
- Conoscere le basi ed i modelli applicativi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Conoscere i modelli e gli strumenti di gestione e di sviluppo delle risorse umane;
- Conoscere le regole per assicurare il funzionamento efficace delle organizzazioni (anche del terzo settore);
- Conoscere le modalità di cambiamento della vita delle/nelle organizzazioni con la Qualità e l'Eccellenza;
- Conoscere gli strumenti per realizzare e misurare il benessere organizzativo e la qualità della vita lavorativa;
- Individuare gli strumenti per rapportarsi con le nuove categorie degli esclusi dal mondo del lavoro (in particolare dei Neet e degli Hikikomori) e per la proposizione di interventi mirati.

Contenuti del corso

1. Il lavoro: modificazione del concetto nel tempo e "traiettorie" possibili: Industry 4.0 e GIG Economy;
2. cenni di psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane:
 - 2.a. organizzazione: teorie e modelli;
 - 2.b. organizzazione: ruolo, strutture e processi;
 - 2.c. le motivazioni al lavoro;
 - 2.d. la comunicazione nelle organizzazioni;
 - 2.d. la gestione del personale;
 - 2.e. l'organizzazione basata sulle competenze;
 - 2.f. il capitale intellettuale e il capitale umano;
3. la psicologia e la qualità del lavoro:
 - 3.a. le persone e le organizzazioni con i Sistemi di gestione per la Qualità [ISO 9001; Qualità Totale]
 - 3.b. i modelli internazionali di Eccellenza; il sistema Just in Time;
4. il benessere organizzativo e le patologie delle organizzazioni:
 - 4.a. sicurezza sul lavoro e rischi connessi con lo "stress lavoro-correlato";
 - 4.b. ergonomia del lavoro;
 - 4.c. la qualità della vita lavorativa e la felicità organizzativa;
 - 4.c. burn-out, mobbing ed embitterment;
 - 4.d. "rimedi": coping e resilienza;
5. la Regola Benedettina: modelli organizzativi, paradigmi gestionali delle reti di comunità, formazione permanente delle persone e qualità del lavoro;
6. la "psicologia del non lavoro":
 - 6.a. l'importanza del lavoro, della sua perdita o della sottoccupazione;
 - 6.b. il fenomeno dei NEET e degli HIKIKOMORI: tra accidia ed esclusione sociale;
 - 6.c. monitoraggio ed analisi delle conseguenze psico-sociali;
7. Laboratorio per sperimentazioni sulle competenze professionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e seminari di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale con almeno una domanda per ogni punto del programma;
Il colloquio è preceduto dalla discussione della tesina di approfondimento che deve essere predisposta obbligatoriamente dallo studente almeno 15 giorni prima, secondo gli standard fissati sul sito.

Testi di riferimento

per i frequentanti:

- il testo di riferimento è: Sergio BINI, DISPENSE disponibili in formato elettronico sul sito: www.lumsa.it/sergio-bini/
- per gli approfondimenti: Domenico BODEGA e Giuseppe SCARATTI, ORGANIZZAZIONE, Egea, Milano

per gli studenti non frequentanti (ovvero che frequenteranno meno del 70 % delle lezioni) è richiesto lo studio anche dei seguenti due testi:

- Sergio BINI, SICUREZZA LAVORO – organizzazione e cultura, Tecna Editrice, Roma, 2009;
- Amalia Lucia FAZZARI e Sergio BINI, MANAGEMENT & QUALITA': Le intangibilità competitive, Nuovo Studio Tecna, Roma, 2008.
[entrambi i testi sono disponibili in formato elettronico liberamente sul sito: www.lumsa.it/sergio-bini/]

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il tema dell'elaborato finale verrà assegnato tra gli argomenti previsti dal programma oppure tra quelli che sono stati oggetto di approfondimento seminariale o che risultano innovativi. Saranno privilegiati i temi già sviluppati dal candidato nella tesina elaborata durante il corso con approfondimenti teorici e/o sperimentali.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	9	M-PSI/06

Stampa del 28/10/2019

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1.2 [ILINING]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	L-LIN/12

Stampa del 28/10/2019

MACROECONOMIA E TEORIA DELLE SCELTE PUBBLICHE [MATSPLM87]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sulla politica economica. Essi in particolare dovranno acquisire la capacità di comprendere gli elementi rilevanti nella scelta sia degli obiettivi dell'intervento pubblico nell'economia sia degli strumenti più adatti al loro raggiungimento.

Contenuti del corso

1. Introduzione alla macroeconomia.
2. Obiettivi e strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia.
3. L'intervento pubblico e l'efficienza produttiva.
 - L'ottimo Pareto e l'economia del benessere
 - I fallimenti del mercato: monopolio, esternalità,
 - I fallimenti del mercato: i beni pubblici e la carenza di informazione
4. L'intervento pubblico e la distribuzione del reddito
5. L'intervento pubblico e la stabilizzazione dell'economia
 - La contabilità nazionale. Il conto delle risorse e degli impieghi
 - Consumi e investimenti. Il moltiplicatore del reddito
 - La moneta. La teoria quantitativa della moneta
 - Le politiche di stabilizzazione keynesiane e il monetarismo
 - Il bilancio pubblico, la politica di bilancio e i vincoli europei
6. L'intervento pubblico e lo sviluppo economico.
 - I modelli keynesiani e neoclassici di sviluppo economico
 - I fattori dello sviluppo economico
7. L'intervento pubblico e la globalizzazione
 - Il progresso tecnologico e la quarta rivoluzione industriale
 - Globalizzazione, digitalizzazione e disparità di reddito.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande, una sulla prima parte del programma (punti 1-4) e una sulla parte restante (punti 5-7).

Testi di riferimento

G. Palmerio e A. Frau, Principi di Finanza Pubblica, Cacucci editore Bari, 2017

S. Cosci, V. Meliciani e G Palmerio, Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze. Cacucci 2019

Per i frequentanti (più del 70% delle frequenze) sarà sufficiente studiare la parte di macroeconomia sul materiale fornito dal docente mentre i non frequentanti dovranno studiare i primi 5 capitoli del testo: Palmerio G. e Frau A Elementi di Macroeconomia, Cacucci editore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea
Magistrale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI
SOCIALI (2015)

comune

6

SECS-P/01

Stampa del 28/10/2019

MANAGEMENT E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [MVSSOC]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CHIARA CAPRINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende favorire: la conoscenza e la comprensione logica della valutazione nei servizi alla persona; la conoscenza dei principali approcci teorici e metodologici di management nei servizi sociosanitari; l'apprendimento di metodologie e tecniche valutative sia di interventi sociali professionali, che di servizi sociali attraverso laboratori interdisciplinari per la sperimentazione di scale valutative; l'analisi e l'approfondimento delle tecniche di gestione e di coordinamento di progetti valutativi nel campo del servizio sociale professionale.

Contenuti del corso

Organizzazione, pianificazione, progettazione di attività valutative;
Analisi di un servizio sociale;
Analisi di un servizio sanitario;
Analisi di un servizio integrato;
Valutazione e qualità nei servizi alla persona;
Il rapporto tra professionisti e cittadini;
Tecniche ed indicatori dei processi valutativi;
Processi di lavoro e valutazione: studio di casistica ed analisi periodica dei risultati;
Gestione delle risorse e valutazione: motivazione e crescita professionale;
Le scale valutative sociali e multidimensionali: studio ed applicazione a servizi attivi: di area sociale , sanitaria, preventiva.

Metodi didattici

Lezione frontale; esercitazioni in aula/servizi sociali.; partecipazione al laboratorio inter-universitario S.W.S.D. (giornata mondiale di servizio sociale); "Conversazioni professionali" con assistenti sociali impegnate nell'organizzazione e nel management.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta: elaborazione di un progetto di ricerca valutativa con studio applicativo di una scala valutativa sociale o sociosanitaria concordata con il docente e da inviare prima della prova orale; Prova orale: discussione del lavoro progettuale valutativo, attuato o analizzato in un servizio (concordato con il docente) presentato e di tutti i contenuti teorici trattati nell'ambito del corso.

Testi di riferimento

- Campanini A. (a cura) La valutazione nel servizio sociale, Carocci Faber 2007 Roma
 - Bertotti T. Decidere nel servizio sociale Carocci Faber ed.2016
- Testi da consultare per un ulteriore approfondimento:
- Di Prinzi A. (a cura), Management del servizio sociale, Carocci Faber 2014 ,PG
- Indicazione di ulteriori testi o dispense durante il corso
- Campanini A. (a cura) Gli ambiti di intervento del servizio sociale Carocci Faber ed.2016
 - Gioncada M. Diritto dei servizi sociali, Maggioli 2011 San Marino.
 - Frost E., Freitas M.J., Carocci, 2007 Roma.
 - Allegri E. il servizio sociale di comunità Carocci Faber ed.2015
- Gli studenti lavoratori possono concordare con il docente le modalità di presenza ridotta.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse ad approfondire la valutazione e il management nei servizi sociali o in aree di sviluppo ad essi pertinenti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07

Stampa del 28/10/2019

POLITICHE CONTRO LA POVERTÀ E PER L'INCLUSIONE ATTIVA [POPIALM87]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANTONIO PANICO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Offrire una conoscenza adeguata del fenomeno della povertà e delle misure di contrasto a partire dalle Poor Laws tardomedioevali sino alle recenti misure adottate in Italia: Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), Reddito di inclusione (Rel), Reddito di Cittadinanza (RdC), Reddito di dignità (ReD).

Contenuti del corso

Il corso si suddivide in due parti. La prima, di natura teorica, studierà l'evoluzione della povertà nei secoli e l'insieme delle letture del fenomeno offerte dai sociologi classici e contemporanei. Nella seconda, a partire dai "numeri" che descrivono il fenomeno della povertà oggi nel nostro paese, si studieranno le politiche di contrasto poste in essere dalle istituzioni pubbliche: sono previsti momenti di analisi delle politiche di inclusione e approfondimenti in aula con esperti del settore.

Metodi didattici

Lezioni frontali, incontri con esperti ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La verifica verterà su una domanda relativa alla parte storico-teorica, una sulle misure nazionali di contrasto alla povertà ed una su quelle poste in essere dalla regione nella quale lo studente è residente. Per lo studente non frequentante è richiesto lo studio dei primi 9 capitoli del testo: Panico A., Coesione, integrazione, inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2015.

Testi di riferimento

Gorgoni A - Panico A., Una società vulnerabile. Dalle previsioni ai possibili rimedi, Carocci, Roma, 2011 (capp. 3-4); Panico A., Coesione, Integrazione, Inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2015 (capp.10-12); Morlacchi E., Sociologia della povertà, Il Mulino, Bologna, 2013. Saranno presentati in aula testi di legge ed approfondimenti tematici sulle diverse misure di contrasto alla povertà proposti dallo stato e dalle regioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse reale e buona conoscenza degli argomenti proposti

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07, SPS/07

Stampa del 28/10/2019

SISTEMI COMPARATI DI WELFARE [SCWEL]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARINELLA SIBILLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Contestualizzazione sociale, problematiche, sfide: analisi dei differenti modelli di welfare cui afferiscono i molteplici interventi. Utilizzo della prospettiva "glocale" al fine di poter individuare, attraverso un'analisi comparata dei sistemi di welfare le modalità per realizzare il passaggio dal deficit model all'empowering model.

Contenuti del corso

Modulo 1

Pianificare per comparare

- Pianificazione e programmazione
- La pianificazione a livello europeo

Contestualizzazione sociale

- Analisi sociologica del contesto sociale
- La Comunità Europea
- I Consigli principali
- La Carta Costituzionale Europea
- L'Agenda Sociale Europea
- Sguardo oltre confine
- Trattati principali
- I libri bianchi
- Il metodo aperto di coordinamento

Modulo 2

I Modelli di welfare

- Modello socialdemocratico o scandinavo: Svezia e Olanda
- Modello liberale o anglosassone: Regno Unito
- Modello corporativo o continentale: Francia e Germania
- Modello mediterraneo: Italia e Spagna
- Il futuro del modello sociale

Modulo 3

Nel mirino argomentativo

- America: terra di "conquista"
- L'allargamento a Est: Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia...
- Europa 2020: priorità e obiettivi
- Agenda 2030

Metodi didattici

Lezioni interattive ed utilizzo di supporti multimediali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Si formuleranno domande afferenti il percorso storico dell'Unione Europea, i consigli, i modelli e gli strumenti.

I ragazzi sperimenteranno, inoltre, il lavoro di gruppo presentando alla classe un Paese dell'Unione Europea e le sue politiche di riferimento. Al fine di perfezionare la loro capacità di scrittura si richiede la stesura di una relazione le cui indicazioni verranno fornite durante il corso. Ciò sarà parte integrante della valutazione finale.

Testi di riferimento

Commissione europea, Bilancio della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Bruxelles 5.3.2014.

Ferrera M., Burelli C., Cross-National Solidarity and Political Sustainability in the EU after the Crisis, in "Journal of Common Market Studies", 57/1, 2019, pp. 94-110.

Migliavacca M., Naldini M., Tra famiglia e lavoro, quattro sistemi a confronto. I casi Australia, Stati Uniti, Italia e

Giappone, in "La rivista delle politiche sociali", 1, 2018, pp.23-47.

Organizzazione delle Nazioni Unite, Trasformare il nostro mondo: l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, 2015.

Sibilla M., Sistemi comparati di welfare, Franco Angeli, Milano, 2008.

Sibilla M., Politica sociale: un approccio differente, Laterza, Bari, 2015, capitolo 8.

Sibilla M., Nuzzo L., Il reddito minimo in Italia: una realtà "in fieri", in "Esperienze sociali", 100 n. 1, 2017

Un articolo a scelta presente nei testi o nelle riviste scientifiche relativo alle tematiche oggetto della disciplina. E' necessario concordarlo preventivamente con il docente all'inizio del corso. Email: m.sibilla@lumsa.it

Discussione della relazione individuale da presentare al docente almeno 20 giorni prima della data d'esame.

Per gli studenti non frequentanti, se ritenuto necessario, potrebbero essere fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Approfondita conoscenza e padronanza della disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07, SPS/07

Stampa del 28/10/2019

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [SOCTER]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici per comprendere il modo in cui la società si organizza nello spazio definendo unità sociali di diversa ampiezza, riconoscibili attraverso l'analisi dell'interazione sociale: il quartiere, la città, la metropoli, la regione. L'analisi del mutamento del sistema insediativo, sia in Italia, che in altri Paesi, consentirà di affrontare problemi di intervento e di gestione del territorio. Consentirà altresì di analizzare le problematiche dell'integrazione sociale e della sostenibilità dello sviluppo urbano nell'attuale fase di trasformazioni economico, sociali e ambientali sia a livello locale che globale.

Contenuti del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e sul territorio e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Nell'ambito di tale analisi, inoltre, si svilupperà lo studio della formazione delle metropoli e delle megalopoli con particolare attenzione ai temi della sostenibilità urbana e della nuova configurazione del rapporto città-campagna.

Il secondo presta particolare attenzione ai problemi della integrazione e del disagio sociale nella realtà urbana, delle migrazioni, della formazione di comunità, nonché ai temi delle trasformazioni metropolitane e ai rapporti tra società globale e società locale.

Il corso affronterà, anche in un'ottica comparativa rispetto ad altre metropoli europee ed extraeuropee, lo studio della città di Roma, operando in tal modo un'intersezione tra macro analisi e micro analisi, e svilupperà in tale contesto di riferimento i temi del governo urbano, della regolazione dei tempi della città, delle dinamiche di inclusione, della coesione sociale e della partecipazione e infine della sostenibilità. Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

Gli studenti non frequentanti svilupperanno un approfondimento dell'analisi territoriale di un autore a scelta tra quelli presenti nel libro di testo consigliato.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi esaminati da gruppi di lavoro, interventi di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È prevista l'organizzazione di seminari coordinati dagli studenti che desiderino approfondire aspetti di loro particolare interesse che saranno calendarizzati durante il corso. Esame orale.

Gli studenti che non potranno frequentare dovranno presentare una tesina (argomento e lunghezza dovranno essere concordati con la docente) almeno una settimana prima dell'esame orale.

Testi di riferimento

G. Nuvolati, Lezioni di Sociologia urbana, Il Mulino 2011.

Una bibliografia di appoggio alle loro ricerche per la tesina sarà fornita agli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Conoscenze linguistiche (inglese e/o francese).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI	comune	6	SPS/10

SOCIALI (2015)

Stampa del 28/10/2019

TEOLOGIA MORALE [TEOMOLM87]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIOVANNI EMIDIO PALAIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di presentare, attraverso differenti prospettive e approcci trasversali, la riflessione sulla sensibilità filosofica personalista mediante la conoscenza del "valore" della persona umana, principio e fine dell'agire morale.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale e i fondamenti personalisti

Contenuti del corso

Nozioni introduttive: il valore della persona umana come criterio dell'agire morale
Il quadruplicato modo in cui la ragione si rapporta alla propria operazione secondo Tommaso d'Aquino
La tradizione teologica – morale
La teologia della storia
L'esercizio corretto del pensiero
La legge di attrazione dei valori
Diritto naturale e diritto positivo
Il male e la libertà
La coscienza morale del cristiano
Stato, diritti della persona e delle comunità intermedie
Lecture scelte

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata e la partecipazione degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di usufruire di un esonero (un elaborato) che permetterà loro di accedere all'esame orale alla fine del corso portando solo il programma del secondo semestre, nella misura in cui lo scritto avrà avuto esito positivo. I non frequentanti prepareranno l'elaborato e dovranno sostenere l'esame orale a fine corso su quattro capitoli a scelta del testo di riferimento.

Testi di riferimento

G.E. Palaia, La Stazione di arrivo dell'uomo, Editoriale Scientifica, Napoli, II° Edizione, 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: verrà assegnato un tema specifico concordato con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	3	NN

Stampa del 28/10/2019

TEOLOGIA TEMI SPECIFICI [TEOTSPEC]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza.

I non frequentanti dovranno studiare i rapporti dell'etica con l'escatologia ed approfondire il significato in prospettiva di speranza di un'etica della vita, della terra e della pace giusta.

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale. Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di usufruire di un esonero (esame parziale) che permetterà loro di accedere all'esame orale alla fine del corso portando solo il programma del secondo semestre, nella misura in cui lo scritto che sarà eseguito in aula nella seconda settimana AVA avrà avuto esito positivo. I non frequentanti dovranno sostenere l'esame orale a fine corso su tutto il programma.

Testi di riferimento

Simone Caleffi, Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa, Cittadella, Assisi 2018.

I non frequentanti aggiungeranno Jurgen Moltmann, Etica della speranza, Queriniana, Brescia 2011.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a seconda del numero dei partecipanti e dell'interesse di ciascuno, verrà assegnato un tema specifico concordato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	3	NN

Stampa del 28/10/2019

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Sono obiettivi del tirocinio magistrale:

- Acquisire conoscenze aggiornate in ordine ai mutamenti in atto nel sistema delle politiche e dei servizi sociali sotto il profilo giuridico, istituzionale e amministrativo, evidenziando le connessioni tra i diversi sistemi.
- Favorire l'acquisizione di abilità tecnico-professionali in ordine allo svolgimento di almeno una delle seguenti funzioni: direzione; coordinamento; organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali; progettazione; valutazione; monitoraggio e controllo; ricerca.
- Sviluppare capacità di integrazione interdisciplinare ed interorganizzativa.

Contenuti del corso

Il tirocinio è un luogo di interazione tra teoria e pratica, un'esperienza guidata nella realtà dei servizi, preliminare all'ingresso nel mondo del lavoro e dunque finalizzata all'apprendimento professionale in materia di programmazione e gestione di politiche e servizi sociali.

Nello specifico, i contenuti didattici sono:

1. Tirocinio: definizione e norme di avvio.
2. Scelta e assegnazione delle strutture.
3. Tirocinio come apprendimento basato sulle competenze.
4. Il ruolo dell'assistente sociale specialista.
5. Stesura del piano di lavoro individualizzato: comprensione del sistema organizzativo dell'ente, studio del territorio, analisi dei bisogni e delle risorse dell'utenza; approfondimento delle normative di riferimento; programmazione delle attività.
6. Diario di bordo e pratica riflessiva.
7. Lavori individuali e di gruppo.
8. Presentazione degli strumenti didattici.
9. Condivisione e supervisione delle attività, monitoraggio e verifica in itinere.
10. Autovalutazione del processo formativo.
11. Elaborazione della relazione finale.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un approccio riflessivo sulle esperienze svolte, nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari. Le lezioni si svolgono in modo frontale, mediante attività di laboratorio individuale e di gruppo. Potranno essere anche proposti colloqui individuali di orientamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso dell'esperienza di tirocinio, lo studente è chiamato ad inviare alla docente il diario di bordo secondo il calendario che viene condiviso all'inizio delle lezioni. Il diario, la supervisione da parte del tutor esterno e gli incontri con il docente permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi e garantire il necessario sostegno.

Per accedere all'esame di tirocinio è necessario inviare, entro 10 giorni dall'esame, copia in pdf della "relazione finale", approvata dal tutor esterno, all'indirizzo g.signorello@lumsa.it.

In sede di esame, lo studente dovrà consegnare fogli firme e questionari di valutazione.

All'esame è invitato il tutor esterno che esprime il proprio giudizio sulla performance dello studente e sul raggiungimento degli obiettivi formativi. Tale valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

CODICE DEONTOLOGICO

DELLAVALLE M., Il tirocinio nella formazione al servizio sociale. Un modello di apprendimento dall'esperienza, Carocci, 2011

MARI A., MASTROPASQUA I., ROMANO R., L'assistente sociale dirigente. Funzioni, responsabilità, prospettive, Carocci, 2006

NEVE E., voce "Tirocinio", in Dal Pra Ponticelli M. (a cura), Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2005

RAINERI M.L., Il tirocinio di servizio sociale. Guida per una formazione riflessiva, Franco Angeli, Milano, 2003

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Selezione delle tematiche attinenti all'esperienza del tirocinio e colloquio con la docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	9	NN

Stampa del 28/10/2019